



DECRETO 2016

Tribunale di Lecco

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA TRATTAZIONE DEGLI AFFARI GIUDIZIARI DOPO LA LEGGE 25 GIUGNO 2020, N. 70 – CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2020, N. 28

Il Presidente

provvedendo anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lecco;

VISTI

la L. 25 giugno 2020, n. 70 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 ;

i propri decreti nn. 2086/2020 e 2086 bis/2020

CONSIDERATO

che la vigenza sino al 30 giugno 2020 delle misure organizzative adottate dai capi degli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 83, comma sesto e settimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 anche relativamente alla trattazione degli affari giudiziari, disposta con la legge di conversione citata, deve coordinarsi con il persistere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 (in G.U. s.g. n. 26 dell'1 febbraio 2020) per la durata di sei mesi dalla data del detto provvedimento, dunque sino al 31 luglio 2020;

RICHIAMATA

la persistenza, “fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19” dell'art. 87 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*)”



Tribunale di Lecco

CONSIDERATA

la necessità di rimodulare le misure organizzative relative alla trattazione degli affari giudiziari e l'accesso agli Uffici adottate con i decreti dello scrivente in data 4 e 6 maggio u.s. alla luce delle prescrizioni normative da ultime introdotte e nel rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, onde evitare assembramenti all'interno degli Uffici Giudiziari e contatti ravvicinati tra le persone ;

RIBADITO

che la ripresa integrale dell'attività giudiziaria a far tempo dall'1 luglio 2020 deve coordinarsi, da un lato, con la favorevole prospettiva circa una totale e stabile remissione dei rischi epidemiologici sul territorio dall'altro con la prevalente concentrazione dei contagi residui in Italia all'interno della Lombardia, così da non potersi abbandonare qualsivoglia forma di distanziamento sociale almeno sino alla data del 31 luglio prossimo;

che deve dunque evitarsi nell'immediato che la ripresa delle celebrazioni delle udienze con le modalità ordinarie "in presenza delle parti" determini assembramenti di persone all'interno degli Uffici facilitati anche dalla consistenza fisica degli spazi disponibili, verificata alla luce dell'esperienza maturata prima dell'insorgere dell'esperienza epidemiologica

SENTITI

Il Procuratore della Repubblica, il Presidente della seconda Sezione promiscua, tutti i magistrati professionali, il magistrato delegato ai sensi dell'art. 5 L. n. 57/2016 dallo scrivente nella veste di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lecco;



Tribunale di Lecco

DISPONE

quanto segue a valere sino al 31 luglio 2020 o altra data anteriore o posteriore indicata in futuri provvedimenti di legislazione primaria o dell'Autorità di governo quale termine di cessazione dell'emergenza epidemiologica in atto

SETTORE CIVILE

DISPOSIZIONI GENERALI CAUSE DEL SETTORE CIVILE (CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO, LAVORO, FAMIGLIA E MINORI, PROCEDURE CONCORSUALI, PROCEDURE ESECUTIVE)

Fermi i rinvii dei procedimenti già operati in forza dei decreti presidenziali 5 marzo 2020 n. 2073/2020, 9 marzo 2020 n. 2074/2020, 19 marzo 2020 n. 2076/2020, 15 aprile 2020 n. 2082/2020, 4 maggio 2020 n. 2086/2020, avuto riguardo al disposto di cui all'art. 1 comma secondo L. 25 giugno 2020, n. 70, ciascun giudice, monocratico o collegiale, procederà alla trattazione degli affari pendenti a far tempo dall'1 luglio 2020 nelle forme ordinarie vigenti.

Troverà applicazione la variazione tabellare disposta con decreto dello scrivente in data 29 giugno 2020 n. 2092/2020, dichiarato immediatamente esecutivo.

Per i procedimenti rinviati con provvedimenti emanati sino al 30 giugno 2020 ai sensi dell'art. 83 comma settimo lett. f) e h) D.L. n. 18/2020, lo svolgimento delle udienze e l'attività preparatoria ad esse avverranno secondo le modalità di cui al "protocollo per udienze civili tramite trattazione scritta" "tramite collegamento da remoto" e "in materia di famiglia" allegate al decreto n. 2086 bis/2020 *sub* A), B), C).

Continueranno a essere scrupolosamente osservate tutte le misure igienico sanitarie impartite dalla Pubblica Autorità, centrale e territoriale, con la normativa primaria e secondaria emessa al fine del contenimento e della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La celebrazione dell'udienza avverrà di regola nelle aule al primo piano e nella sala riunioni della presidenza, salvo che il numero dei presenti e le dimensioni dell'ambiente consentano il rispetto delle norme di distanziamento di cui alla normativa statale e regionale anche negli studi dei giudici; le parti e i loro difensori e chiunque partecipi



Tribunale di Lecco

all'udienza saranno muniti di DPI e osserveranno le altre cautele eventualmente indicate dal giudice.

UDIENZE CIVILI E PENALI DINANZI AL GIUDICE DI PACE

Fermi i rinvii dei procedimenti già operati in forza dei decreti presidenziali 5 marzo 2020 n. 2073/2020, 9 marzo 2020 n. 2074/2020, 19 marzo 2020 n. 2076/2020 15 aprile 2020 n. 2082/2020, 4 maggio 2020 n. 2086/2020, ciascun giudice procederà alla trattazione degli affari pendenti a far tempo dall'1 luglio 2020 nelle forme ordinarie vigenti.

Troveranno applicazione le "Linee guida per la trattazione delle udienze civili e penali dall'1 luglio 2020" adottate dallo scrivente d'intesa con i giudici di pace, sentiti dal magistrato delegato ai sensi dell'art. 5 L. n. 57/2016, allegate al presente decreto .

DEPOSITO ISTANZE, RICHIESTE E IMPUGNAZIONI

Si conferma che tutte le istanze, le richieste e gli atti di parte dovranno essere depositate telematicamente.

PRESIDIO ALL'INGRESSO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA.

Trovano conferma le disposizioni di cui al decreto dello scrivente n. 2086/2020, come specificate e dettagliate nel decreto 30 giugno 2020 a firme congiunte dello scrivente e del Procuratore della Repubblica prot. n. 1590 Trib. e n. 926 Procura

SETTORE PENALE

Linee guida per il dibattimento penale

Fermi i rinvii dei procedimenti già operati in forza dei decreti presidenziali 5 marzo 2020 n. 2073/2020, 9 marzo 2020 n. 2074/2020, 19 marzo 2020 n. 2076/2020, 15 aprile 2020 n. 2082/2020, 4 maggio 2020 n. 2086/2020, avuto riguardo al disposto di cui all'art. 1 comma secondo L. 25 giugno 2020, n. 70, ciascun giudice, monocratico o collegiale,



Tribunale di Lecco

procederà alla trattazione degli affari pendenti a far tempo dall'1 luglio 2020 nelle forme ordinarie vigenti.

Fanno eccezione le istruttorie con imputati liberi calendarizzate tra l'1 e il 31 luglio c.a., in relazione alle quali difettano i tempi per la corretta citazione di testi ovvero non vi è disponibilità di udienze libere, essendo stata nel frattempo fissata la trattazione di altri processi in conformità alle "linee guida" sino ad oggi vigenti.

Le "udienze filtro" nei giudizi monocratici previste per il mese di luglio si terranno secondo le modalità ordinarie previste dalle vigenti Tabelle.

Prima dell'udienza il Giudice assumerà i provvedimenti necessari, anche tramite comunicazione informale con i Difensori delle parti, per impedire l'affollamento dell'aula. A tal fine i processi potranno essere rifissati a gruppi di quattro per volta, a scaglioni orari, così da assicurare una distanza temporale di almeno trenta minuti fra un gruppo e l'altro.

Della disposta redistribuzione delle udienze verrà data comunicazione al COA di Lecco con congruo preavviso

Per consentire al personale amministrativo incaricato dell'assistenza al magistrato il rispetto dell'orario di lavoro e nel persistere dell'attuale carenza di organico, ogni udienza monocratica dovrà di regola terminare entro e non oltre le ore 13.30.

Nel caso in cui si debba procedere alla convalida di un arresto e alla celebrazione del giudizio direttissimo, il giudice avrà cura di fissare suddetta udienza a distanza di mezz'ora dalla celebrazione dell'ultima udienza di trattazione ordinaria.

Celebrazione dei processi: considerazioni generali

Il collegio e i giudici monocratici, celebreranno i processi come sopra indicati, di regola, a porte chiuse ex art. 472 c.p.p.

Nei processi con più di due parti processuali (intendendosi per parte: imputato, responsabile civile, civilmente obbligato e parte civile) il giudice valuterà la opportunità di procedere a eventuale rinvio anche *ad horas* in base al numero dei soggetti che vi parteciperanno.

E' confermato che, all'interno dell'aula ove si celebra l'udienza tutti i presenti dovranno stare ad una distanza non inferiore a quella indicata dall'Autorità Sanitaria, muniti di DPI e adottando le altre cautele eventualmente indicate dal presidente del collegio o dal giudice.



Tribunale di Lecco

Parimenti il presidente del collegio dovrà vigilare affinché le camere di consiglio avvengano in locali che assicurino un'adeguata distanza tra i giudici e un'adeguata aereazione.

Prima dell'udienza, il presidente o il giudice prenderà i provvedimenti necessari, anche tramite comunicazione informale con i difensori delle parti, per impedire la trattazione simultanea dei processi: a tal fine, i processi chiamati alla stessa ora dovranno essere rifissati ad una distanza temporale di almeno TRENTA minuti l'uno dall'altro.

I difensori e le parti sono invitati a osservare scrupolosamente gli orari di udienza che saranno loro comunicati dal giudice, accedendo all'ingresso del Palazzo di giustizia non prima di cinque minuti dall'orario di udienza.

Il giudice selezionerà i fascicoli da trattare contemperando la celebrazione dei processi con la necessità di evitare gli assembramenti in aula e nelle aree comuni del Palazzo di Giustizia.

Linee guida per l'Ufficio G.I.P.

Fermi i rinvii dei procedimenti già operati in forza dei decreti presidenziali 5 marzo 2020 n. 2073/2020, 9 marzo 2020 n. 2074/2020, 19 marzo 2020 n. 2076/2020, 15 aprile 2020 n. 2082/2020, 4 maggio 2020 n. 2086/2020, avuto riguardo al disposto di cui all'art. 1 comma secondo L. 25 giugno 2020, n. 70, ciascun giudice addetto all'Ufficio procederà alla trattazione degli affari pendenti a far tempo dall'1 luglio 2020 nelle forme ordinarie vigenti.

I processi saranno scaglionati così da garantire chiamate non sovrapposte.

In tutti i casi in cui si celebra l'udienza, all'interno dell'aula tutti i presenti dovranno stare ad una distanza non inferiore a quella indicata dall'Autorità Sanitaria, muniti di DPI e adottando le altre cautele eventualmente indicate dal presidente del collegio o dal giudice.

I magistrati dell'Ufficio avranno cura di contenere i tempi complessivi di celebrazione dell'udienza in modo che, in linea di massima, l'attività si esaurisca entro le 13,30 di ogni giorno.



Tribunale di Lecco

Trovano applicazione, in quanto non incompatibili con le disposizioni dettate nel presente paragrafo, le disposizioni indicati nel paragrafo “Celebrazione dei processi: considerazioni generali” che precede.

DISPOSIZIONI COMUNI DI CARATTERE GENERALE

DEPOSITO ISTANZE, RICHIESTE E ATTI DI IMPUGNAZIONE

PRESIDIO ALL'INGRESSO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Si richiama quanto disposto con il decreto 30 giugno 2020 a firme congiunte dello scrivente e del Procuratore della Repubblica prot. n. 1590 Trib. e n. 926 Procura e, in via residuale, con il decreto dello scrivente n. 2086/2020 in quanto non incompatibile con il primo.

DISPOSIZIONI FINALI

Sino alla vigenza dell'art. 87 D.L. n. 18/2020 si conferma che **l'accesso al Tribunale è consentito – con l'eccezione del personale di magistratura e amministrativo - esclusivamente al fine della partecipazione alle udienze civili e penali e per l'espletamento di incombenze urgenti e non differibili.**

ALLEGATI:

**LINEE GUIDA PER LA TRATTAZIONE DELLE UDIENZE CIVILI E PENALI
PER L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DALL' 1 LUGLIO 2020**

Si comunichi :

- al Presidente della Corte d'Appello di Milano anche per la Sua eventuale approvazione
- ai Magistrati togati e onorari del Tribunale di Lecco
- al personale amministrativo
- ai Magistrati e al personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lecco
- al Procuratore della Repubblica di Lecco e ai Sostituti Procuratori



Tribunale di Lecco

- al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco, con preghiera di diffusione agli altri Ordini del Distretto e all'Ordine degli Avvocati di Bergamo solo dopo la comunicazione che il presente decreto è divenuto definitivo
- alla Prefettura di Lecco

- al Ministero della Giustizia – Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Lecco, 30 giugno 2020

Il Presidente del Tribunale
Dott. Ersilio SECCHI

TRIBUNALE DI LECCO
Depositato in Cancelleria
oggi 30.6.2020
IL CANCELLIERE
Dott.ssa Concetta Bellantone



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

Oggetto: Linee guida per la trattazione delle udienze civili e penali dall'1 luglio 2020

Al precipuo fine di evitare assembramenti di legali, parti e testi nel periodo di ripresa della normale attività d'udienza a far data dall'1 luglio 2020, d'intesa con i Giudici di Pace, vengono impartite le seguenti disposizioni:

- 1) Non potranno svolgersi in ciascun giorno udienze civili e penali che vedano impegnati più di due Giudici: dal momento che ciò si verifica, allo stato, nella sola giornata di lunedì allorquando, alle udienze civili dei dott.ri Bagalà e Signorile, si aggiunge ogni tre settimane l'udienza penale della dott.ssa Cossio, in dette occasioni l'udienza civile del dott. Bagalà non verrà celebrata;
- 2) Dovendosi tener conto della presenza in udienza del P.M., non è possibile fissare udienze in giorni diversi da quelli tabellarmente indicati in lunedì e venerdì;
- 3) Tutte le udienze civili e penali devono essere fissare *ad horas*:
 - per le prime udienze civili delle cause di nuova fissazione il Giudice designato dovrà indicare l'orario a partire dalle ore 9.30 e distanziando ogni causa di 10 minuti;
 - per le prime udienze penali la fissazione da parte del Giudice delegato dal Presidente indicherà l'orario di ciascuna causa sempre a partire dalle ore 9.30 e con distanziamento di 10 minuti;
 - per le cause civili e penali che già vengono da rinvio, il Giudice dovrà verificare che gli orari indicati consentano la trattazione della causa senza creare

assembramenti; diversamente dovrà indicare nuovi orari, possibilmente anche utilizzando quelli pomeridiani ovvero rinviare ad altra udienza;

- al fine di evitare lunghi rinvii, per le sole cause civili potrà essere eccezionalmente fissata udienza anche nella giornata di martedì, attualmente libera da udienze.

4) Per la celebrazione delle cause civili dovrà di regola preferirsi l'utilizzo dell'aula penale, laddove libera;

5) L'accesso al palazzo di Giustizia dovrà avvenire solo per l'orario di udienza; l'attesa è di regola fuori dal palazzo.